

Comune di LONGI

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 01/06/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di LONGI, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LONGI, lì 01/06/2015

L'organo di revisione

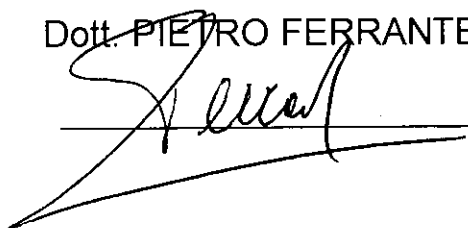
DOTT. PIETRO FERRANTE

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

IL REVISORE UNICO

Dott. PIETRO FERRANTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Ferrante', is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends below the line.

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- saldo di cassa
- risultato della gestione di competenza
- risultato di amministrazione
- conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- trend storico gestione di competenza
- verifica del patto di stabilità interno

- *Analisi delle principali poste*

- Entrate tributarie
- Contributo per permesso di costruire
- Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- Entrate extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- Proventi beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Servizi per conto terzi
- Indebitamento e gestione del debito
- Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale

- CONTO DEL PATRIMONIO

- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

- PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

- CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

- CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore unico nominato con delibera Consiliare n. 12 del 13/08/2014

ricevuto in data 05/05/2015, prot. generale 2351, con integrazione documentale trasmessa il 13 maggio con prot. 2532, lo schema di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. **62** del 29//04/2015, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel, approvata con delibera di Giunta n. **62** del 29/04/2015;
- delibera n. **61** del 29/04/2015 riguardante l'approvazione della relazione al consuntivo anno 2014 del piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni mobili comunali ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 legge 244/2007, da trasmettere alla corte dei conti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel; relativa all'approvazione dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti da riportare nell'esercizio 2015, la cui approvazione è stata effettuata con determinazione n. 24 del 27/04/2015 da parte del responsabile del servizio economico-finanziario ;
- relazione tecnica sul conseguimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2014 e relativa certificazione;
- copia del "Quadro Generale Riassuntivo delle Entrate e delle Spese esercizio 2014";
- copia "Quadro Riassuntivo della Gestione di Cassa, della Gestione Finanziaria e risultato di amministrazione anno 2014";
- copia prospetto determinazione Avanzo d'amministrazione dal Conto Consuntivo anno 2014;
- conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL) ;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- copia prospetto determinazione copertura % entrate e spese : servizio idrico integrato , TARI e servizi a domanda individuale anno 2014;
- copia certificato parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per l'anno 2014, definiti dal D.M. 18/02/2013;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)

- copia della relazione tecnica sulla tempestività dei pagamenti anno 2014;
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi circa l'inesistenza a fine esercizio di debiti fuori bilancio;
 - determina n. 23 del 27/04/2015 aggiornamento inventario generale al 31/12//2014;
 - prospetto riepilogativo delle spese corrente e degli impegni per interventi;
 - prospetto riepilogativo delle spese in conto capitale;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 26/07/2013;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. ;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal N 01 al N.17;

• RIPORTA

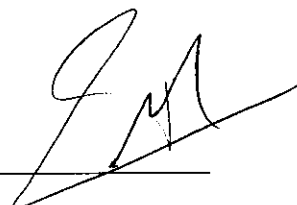
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli relativi alle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, ad eccezione delle spese per formazione;
- che l'ente ha riconosciuto nel corso del 2014 debiti fuori bilancio per complessivi € 73.449,98 con delibere di Consiglio C.le n. 02 del 24/02/2014 e n. 37 del 29/12/2014. Detti debiti hanno trovato copertura finanziaria per € 30.000,00 nell'esercizio finanziario 2014, per € 28.946,85 nell'esercizio 2015 e per € 14.503,13 nell'esercizio 2016. I relativi atti sono stati trasmessi alla Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge 289/2002, rispettivamente con note prot. 1371 del 10/03/2014 e prot. 178 del 12/01/15;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio economico-finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con determina n.24 del 27/04/2015;



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 619 reversali e n.877 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. ;
- è stato fatto il ricorso a nuovo indebitamento ai sensi degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00 e risultano rispettati i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente (banca credito cooperativo Valle del Fitalia), reso in data 30/01/2015 con nota prot. 475, i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti e si compendiano nel seguente riepilogo

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			100.153,92
Riscossioni	883.762,12	1.770.655,26	2.654.417,38
Pagamenti	711.399,50	1.894.196,41	2.605.595,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			148.975,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			148.975,39

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 29/01/2015 . La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente::

Anno 2012	€ 25.762,82
Anno 2013	€ 100.153,92
Anno 2013	€ 148.975,39

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. n. 231/02:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011 delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
- 4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

L'Ente con delibera di Giunta Municipale n. 260 del 31/12/2009 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e risulta allegata ai documenti forniti allo scrivente apposita relazione tecnica sulla tempestività dei pagamenti anno 2014.

b) Risultato della gestione di competenza

Accertamenti	(+)	2.488.316,42
Impegni	(-)	2.496.563,20
Totale disavanzo di competenza		-8.246,78

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro € 8.246,78 come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.770.655,26
Pagamenti	(-)	1.894.196,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-123.541,15</i>
Residui attivi	(+)	717.661,16
Residui passivi	(-)	602.366,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>115.294,37</i>
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-8.246,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		2012	2013	2014
	Entrate Titolo I	142.324,56	662.577,54	594.489,81
	Entrate Titolo II	1.484.047,05	1.138.812,15	972.625,39
	Entrate Titolo III	150.127,44	151.122,89	130.495,06
(A)	Totale titoli (I+II+III)			
(B)	Spese correnti - Titolo I	1.599.245,27	1.785.476,89	1.558.106,71
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	130.643,64	137.694,22	145.140,10
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)			
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	12.646,00	0,00	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
	contributo per permessi di costruire (OO.UU.)	0,00	0,00	0,00
	plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	proventi sanatoria edilizia	0,00	0,00	0,00
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	615,16	0,00	2.610,23
	trasferimento regionale fondo autonomie quota investimenti	0,00	0,00	2.610,23
	proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
	proventi parcheggi a pagamento	0,00	0,00	0,00
	contributo straordinario regionale	615,16	0,00	0,00
	proventi I.C.I.	0,00	0,00	0,00
	proventi TARI	0,00	0,00	0,00
	fondi gestione Piano Strategico	0,00	0,00	0,00
	entrate proprie	0,00	0,00	0,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)				

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		2012	2013	2014
	Entrate Titolo IV	765.396,52	1.347.878,73	190.321,77
	Entrate Titolo V **	0,00	0,00	28.000,00
(M)	Totale Titoli (IV+V)			
(N)	Spese in c/capitale - Titolo II	782.188,16	1.343.725,05	220.932,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	16.176,48	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)				

NB.

* Titolo III - parte spesa -depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa"

** Titolo V - parte entrata - categorie 2, 3 e 4

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro € 117.704,52 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPE TENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			100.153,92
RISCOSSIONI	883.762,12	1.770.655,26	2.654.417,38
PAGAMENTI	711.399,50	1.894.196,41	2.605.595,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			148.975,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			148.975,39
RESIDUI ATTIVI	778.119,56	717.661,16	1.495.780,72
RESIDUI PASSIVI	934.017,21	602.366,79	1.536.384,00
Differenza			-40.603,28
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2014			108.372,11

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo (importi in euro)

Fondi vincolati L.R. 38/78	41.000,00
Fondi vincolati ONERI DI DEPURAZIONE	50.969,23
Fondi vincolati per accantonamento svalutazione crediti	7.033,00
Fondi vincolati per investimenti	6.739,78
Fondi non vincolati gestione ordinaria	2.630,10
Totale avanzo di amministrazione	108.372,11

Il vincolo relativo al fondo svalutazione crediti deriva dalla somma accantonata nel 2014 al codice di bilancio 1.01.08.10. Il mancato utilizzo a fine esercizio fa confluire l'intero fondo in avanzo vincolato.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	116.883,52	97.448,38	91.969,23
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	-	-	6.739,78
Fondo svalutazione crediti	-	12.646,00	7.033,00
Fondi non vincolati	4.093,96	7.610,14	2.630,10
TOTALE	120.977,48	117.704,52	108.372,11

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.488.316,42
Totale impegni di competenza	-	2.496.563,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-8.246,78

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.311.850,91
Minori residui passivi riaccertati	+	1.310.765,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.085,63

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-8.246,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.085,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		7.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		110.204,52
		108.372,11

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

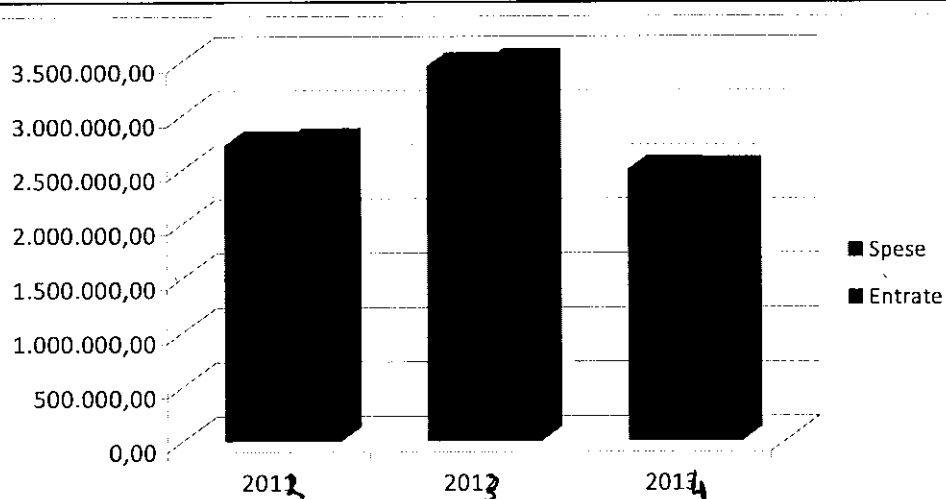
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	142.324,56	662.577,54	594.489,81
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.484.047,05	1.138.812,15	972.625,39
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	150.127,44	151.122,89	130.495,06
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	765.396,52	1.347.878,73	190.321,77
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			442.522,43
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	210.637,59	184.984,64	157.861,96
Totale Entrate		2.752.533,16	3.485.375,95	2.488.316,42

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.599.245,27	1.785.476,89	1.558.106,71
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	782.188,16	1.343.725,05	220.932,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	130.643,64	137.694,22	559.662,53
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	210.637,59	184.984,64	157.861,96
Totale Spese		2.722.714,66	3.451.880,80	2.496.563,20

Avanzo di competenza (A)	29.818,50	33.495,15	-8.246,78
---------------------------------	------------------	------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	28.822,48		
--	------------------	--	--

Saldo (A) +/- (B)	58.640,98	33.495,15	-8.246,78
--------------------------	------------------	------------------	------------------



[Handwritten Signature]

b) Verifica del patto di stabilità interno 2014

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per i Comuni pari al 15,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del DL 78/10;
- che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare RGS 18 febbraio 2014, n. 6, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del DL n. 95/12 non rileva ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2014

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, si evidenzia che l'Ente solo dall'anno 2013 è soggetto al patto di stabilità interno.

Calcolo spesa corrente media 2009/2011 art. 31 comma 2

anno	importo	media
2009	1.608.521,36	1.641.678,54
2010	1.579.969,25	
2011	1.736.545,01	

Calcolo Saldo obiettivo articolo 31 comma 6

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	€ 1.641.678,54	15,07	€ 247.400,96
2015	€ 1.641.678,54	15,07	€ 247.400,96
2016	€ 1.641.678,54	15,62	€ 256.430,19

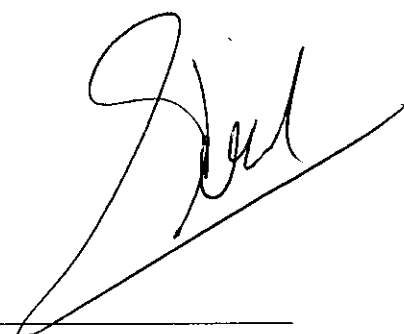
**Calcolo sterilizzando per ciascuna annualità il taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'art.14
del decreto legge m.78/2010**

anno	coefficiente	obiettivo di competenza art. 31 comma 2	taglio trasferimenti	obiettivo di competenza mista
2014	15,07	€ 247.400,96	€ -	€ 247.400,96
2015	15,07	€ 247.400,96	€ -	€ 247.400,96
2016	15,62	€ 256.430,19	€ -	€ 256.430,19

In migliaia di euro

Saldo obiettivo rideterminato – Clausola di salvaguardia – Anno 2014	Importo
Obiettivo rideterminato	255

Rideterminazione obiettivo da conseguire anno 2014 (art. 31, legge n. 183/2011)	Importo
Obiettivo da conseguire articolo 31, legge n. 183/2011	255
Patto Nazionale "Orizzontale" (ai sensi dei commi 1 e succ., art. 4-ter D.L. n. 16/2012) (+)	0
Patto Regionale "Verticale" Incentivato" (ai sensi dei commi 122 e segg. Articolo 1 legge n. 228/2012) (-)	155
Patto Regionale "Orizzontale" (-)	0
Riduzione obiettivo ai sensi del comma 122, articolo 1 legge 220/2010 (-)	0,00
Saldo obiettivo finale anno 2014 rideterminato	100



	Competenza mista (Importi in migliaia di Euro)
accertamenti titoli I,II e III (al netto contribuito a valere sul gettito IMU immobili comunali di Euro 2 mila)	1.696
impegni titolo I	1.558
riscossioni titolo IV (al netto delle riscossioni di fondi provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea ai sensi dell'art. 31, comma 10, legge n. 183/2011 di Euro 104 mila)	267
pagamenti titolo II (al netto delle riscossioni di fondi provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea ai sensi dell'art. 31, comma 10, legge n. 183/2011 di Euro 123 mila)	142
<i>pagamenti debiti di cui art. 1 c.1 della legge n. 14/2013</i>	-
<i>pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al c. 9-bis dell'art. 31 della L. n. 183/2011, come modificato dal comma dell'art. 4, del decreto legge n. 133/2014</i>	-
Saldo finanziario 2014 di competenza mista	263
Obiettivo programmatico 2014	100
differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	163
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

In ordine agli accertamenti delle entrate correnti (Tit. 1. 2 e 3) pari ad Euro 1.697.610,26 è stata effettuata una detrazione di Euro 1.591,43 in relazione ad accertamenti relativi ad entrate correnti per il corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale .

In ordine alle riscossioni del titolo IV, pari ad Euro 371.028,70, è stato detratto l'importo per gli incassi di fondi direttamente o indirettamente provenienti dall'unione Europea per euro 104.267,61.

In ordine ai pagamenti del titolo II, pari ad Euro 264.612,84 è stata effettuata una detrazione di Euro 122.512,66 in merito all'utilizzo (pagamenti) di entrate in c/capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011).

Si dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere l'obiettivo programmatico 2014 del Patto di stabilità interno;
- che Il monitoraggio del primo semestre è stato trasmesso via web in data 31/07/2014 ed il monitoraggio del II semestre (per tutto l'anno 2014) è stato trasmesso in data 30/01/2015.
- che, in data 30/03/2015, il Responsabile del Servizio Finanziario, unitamente agli altri soggetti obbligati per legge, ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo programmatico previsto per l'anno 2014, trasmettendo l'apposito prospetto al MEF, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Al riguardo si precisa che i dati certificati al ministero evidenziano un saldo finanziario di competenza mista diverso (327 anziché 263). Tale differenza non modifica il risultato finale in termini di rispetto dell'obiettivo programmatico 2014, ciò nonostante entro 60 giorni dall'approvazione del conto consuntivo deve essere ritrasmessa la certificazione del patto con le opportune rettifiche.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev. iniziali 2014	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	110.945,00	129.558,90	105.246,00	105.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	17.627,39	45.000,00	15.000,00	20.000,00
T.A.SI.			40.000,00	40.000,00
addizionale consumo Energia Elettrica	4.206,45	3.065,48	-	-
Imposta sulla pubblicità	46,00	13,00	100,00	7,50
Totale categoria I	132.824,84	177.637,38	160.346,00	165.007,50
Categoria II - Tasse				
TARES/TARI		191.000,00	163.734,00	163.734,00
TOSAP	9249,22	8.017,32	9.500,00	6.221,18
tasse concessioni su atti provv.comunali				
Totale categoria II	9.249,22	199.017,32	173.234,00	169.955,18
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	250,50	296,90	500,00	398,55
fondo di solidarietà comunale		285.625,94	257.055,00	259.128,58
Totale categoria III	250,50	285.922,84	257.555,00	259.527,13
Totale entrate tributarie	142.324,56	662.577,54	591.135,00	594.489,81

Imposta municipale propria – Imu

L'accertamento è stato effettuato sulla base delle aliquote deliberate dall'Ente.

L'accertamento di € 105.000,00 risulta incassato per € 96.739,76 e la percentuale di riscossione al 31/12/2014 è pari al 92,13%, in netto aumento rispetto all'anno precedente (69,22%).

Addizionale Comunale Irpef

L'addizionale IRPEF non è stata mai istituita.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	15.000,00	20.000,00	-
Totale	15.000,00	20.000,00	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	64.763,33
Residui riscossi nel 2014	15.719,95
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2014	49.043,38

L'organo di revisione evidenzia, così come negli anni precedenti, che la percentuale di riscossione è ancora troppo bassa; inoltre, si invita il competente ufficio a notificare gli accertamenti primo dell'ultimo trimestre dell'esercizio, onde consentire la riscossione entro la chiusura dell'anno.

TARSU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo (TARSU) tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	€ 25.832,74
Residui riscossi nel 2014	€ 0,00
Residui eliminati	€ 0,00
Residui al 31/12/2014	€ 25.832,74

Il residuo rimasto da riscuotere è riferito all'annualità 2006.

TARI

In merito alla T.A.R.I., l'Organo di revisione ricorda:

che IL REGOLAMENTO I.U.C. è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale del 13 del 13/08/2014. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/09/2014 è stato approvato il piano finanziario T.A.R.I., mentre le tariffe sono state approvate con deliberazione n. 21 del 29/09/2014. La T.A.R.I. dal 2014 ha sostituito la TARES.

Il gettito complessivamente accertato per la Tari è stato quantificato in euro **€ 163.734,00, come da relativo finanziario**. Ovviamente è prevista una pari spesa per la raccolta, il trasporto e la gestione del sistema rifiuti. La somma riscossa è stata pari ad **€ 83.790,76** (51,17% sull'accertato).

TASI

Con deliberazione n. 18 del 08/09/2014 sono state approvate le aliquote T.A.S.I.

La somma accertata nel rendiconto 2014 ammonta ad € 40.000,00, mentre l'importo riscosso è pari ad € 18.472,19.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato accertato per € 259.128,58 e riscosso per € 239.348,89.

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
€ 2.273,00	€ 2.853,39	€ 29.424,54

L'importo accertato per l'anno 2014 è stato interamente incassato e destinato per intero alla spesa per conto capitale . pertanto la destinazione percentuale del contributo per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2012 zero % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale). Tutte le entrate sono state destinate al titolo II della spesa (in c/capitale) , intervento 2 09 01 01 – urbanistica e gestione del territorio.

anno 2013 zero % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) Tutte le entrate sono state destinate al titolo II della spesa (in c/capitale), intervento 2 09 01 01 – urbanistica e gestione del territorio.

anno 2014 zero %. Tutte le entrate sono state destinate al titolo II della spesa (in c/capitale), intervento 2 09 01 01 – urbanistica e gestione del territorio.

Non risultano somme da riscuotere a residui.

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	444.208,73	124.961,23	121.620,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	971.861,39	883.878,88	838.971,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	67.976,93	129.972,04	12.033,00
Totale	1.484.047,05	1.138.812,15	972.625,39

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	92.259,16	104.320,00	89.289,38	15.030,62
Proventi dei beni dell'ente	31.035,06	31.100,00	29.421,14	1.678,86
Interessi su anticipi e crediti	1.243,63	2.000,00	438,55	1.561,45
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	26.585,04	17.000,00	11.345,99	5.654,01
Totale entrate extratributarie	151.122,89	154.420,00	130.495,06	23.924,94

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente secondo i dati di consuntivo 2013 non era tenuto alla copertura minima dei servizi a domanda individuale non essendo ente strutturalmente deficitario.

Anche per l'anno 2014, il Comune di Longi non è Ente strutturalmente deficitario avendo solo due parametri non rispettati rispetto ai 10 previsti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	3.517,84	10.521,18	-7.003,34	33,44%
trasporto alunni		55.443,60	-55.443,60	
altri servizi (cimiteriali)		3.100,00	-3.100,00	
TOTALE	3.517,84	69.064,78	-65.546,94	

Servizi indispensabili				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
servizio idrico integrato	58.000,00	44.812,22	-13.187,78	129,43%
TARES	163.734,00	163.734,00		100,00%

f) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

L'Organo di revisione:

a) ha già evidenziato la necessità di porre maggiore attenzione agli organismi partecipati in maniera tale da poter aggiornare quanto prima la banca dati "SIQUEL" –CORTE DEI CONTI –SEZIONE CONTROLLO.

b) raccomanda all'Ente di richiedere e fascicolare i bilanci di ogni organismo partecipato e di predisporre, senza indugio, le relative note informative al 31/12/2014 per ogni organismo partecipato

Per quanto sopra, l'organo di revisione non è in grado di fornire una dettagliata e completa valutazione sul rapporto con gli organismi partecipati.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

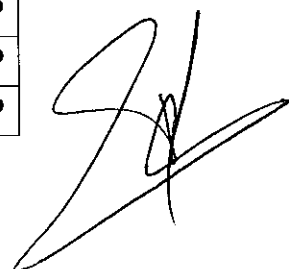
Accertamento	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
	994,00	369,03	583,40

L'intera somma accertata è stata riscossa nell'anno di competenza e la parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	€ 497,00	€ 184,52	€ 291,70
Spesa per investimenti	Zero	Zero	Zero

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	Zero
Residui riscossi nel 2014	Zero
Residui eliminati	Zero
Residui al 31/12/2014	Zero



h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono state pari ad € 29.421,14, Le somme accertate sono state interamente incassate nell'anno di competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

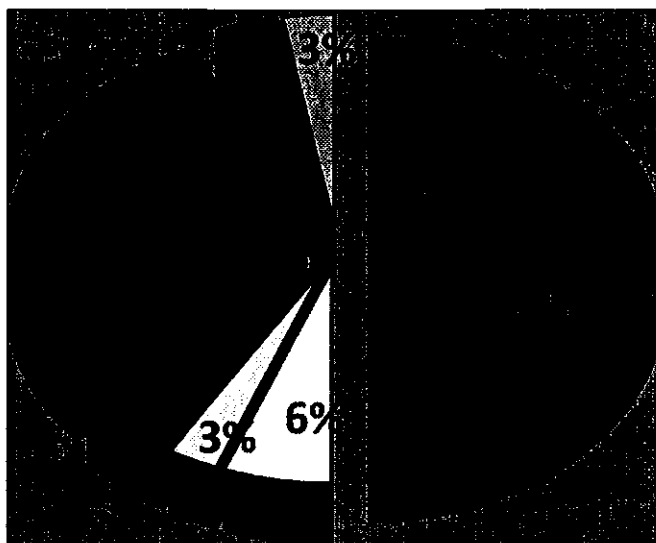
Residui attivi al 1/1/2014	Zero
Residui riscossi nel 2014	Zero
Residui eliminati	Zero
Residui al 31/12/2014	Zero

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, i cui importi sono indicati in migliaia di euro, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 - Personale	853.424,02	809.649,81	778.515,75
02 - Acquisto beni consumo e/o mat. prime	65.575,23	55.201,49	41.263,31
03 - Prestazioni di servizi	433.709,28	644.924,48	469.744,76
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	81.470,88	113.053,90	92.843,77
06 - Interessi passivi e on.finanz. diversi	95.067,01	91.958,87	82.645,03
07 - Imposte e tasse	56.825,61	51.600,90	49.790,06
08 - oneri straordinari gest. Corrente	13.173,24	19.087,44	43.304,03
Totale spese correnti	1.599.245,27	1.785.476,89	1.558.106,71

Percentuali spese correnti anno 2014



■ Personale	■ Beni di Terzi
□ Trasferimenti	□ Beni di consumo
■ Interessi passivi	■ Servizi
■ Imposte e tasse	■ Oneri straordinari

I) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Tale vincolo non si applica ai comuni delle Regioni a Statuto Speciale, così come disposto dall'articolo 14 comma 24 bis del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010;

b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come si evince dal prospetto che segue:

anno	Importo
2011	817.254,08
2012	861.349,44
2013	810.579,04
totale	2.489.182,56
diviso	3,00
media triennio2011-2013	829.727,52

La media del triennio 2011-2013 (ai sensi del nuovo art. 1 comma 557 quater della 296/2006) e' pari ad € 829.727,52.

	anno 2014
spesa intervento 01	778.515,75
spese incluse nell'int.03	-
irap	49.289,94
quote personale con.ne altri enti (-)	-
totale spese di personale	827.805,69
altre spese di personale escluse	102.757,55
Totale spese di personale	725.048,14

Il revisore rileva che il limite di cui all'art. 1 comma 557 E 557 quater della l. 296/2006 risulta rispettato.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	590.977,10
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2.356,80
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	-
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	162.907,10
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-
12) IRAP	49.289,94
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	22.274,75
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
totale	827.805,69

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (L.S.U.)	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	258,10
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	70.978,65
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	26.520,80
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-
9) incentivi per la progettazione	5.000,00
10) incentivi recupero ICI	-
11) diritto di rogito	-
12) altre contributi regionali	-
totale	102.757,55

L'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente nel 2014 è pari al 53,12%.

Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione da atto che nel corso dell'anno 2014 nessuna consulenza è stata programmata e nessun costo a tal uopo è stato sostenuto.

Spese di rappresentanza

Al fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227, del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 per € 185,00 (limite € 200,00) **rispettano** il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10 e che l'elenco delle spese è stato predisposto secondo lo schema tipo del Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80%	200,00	185,00

- dall'art. 6, comma 9, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	770,00	50%	385,00	258,10

- dall'art. 6, comma 13, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	500,00	50%	250,00	430,00

- dall'art. 5, comma 2, del DL. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	625,00	50%	312,50	250,00

Non è stato rispettato il limite relativo alla formazione. Nel complessivo il limite risulta comunque rispettato, in quanto l'importo limite è pari ad € 1.147,00 e l'importo impegnato è pari ad € 1.123,10.

“Fondo svalutazione crediti”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo svalutazione crediti”, confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12 (“Spending Review”).

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'art. 3bis del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 , convertito con modificazione nella legge 2 maggio 2014 n. 68 , ha previsto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 28.130,18, il fondo costituito per l'anno 2014 è stato determinato per € 7.033,00, pari ad una percentuale del 25%, superiore a quella minima prevista per legge del 20%.

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro **79.415,94** e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,76 %.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2013		
Titolo I	€.	594.489,81
Titolo II	€.	972.625,39
Titolo III	€.	130.495,06
Totale Entrate Correnti	€.	1.697.610,26
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)	€.	135.808,82
Interessi passivi	€.	79.415,94
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		4,67 %

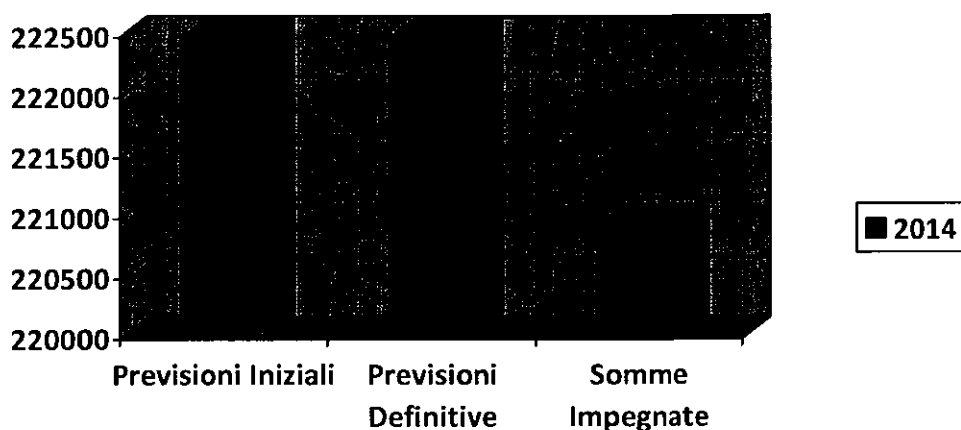
In rapporto all'entrate accertate nel 2014 ai primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del **4,67 %**.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
€ 222.490,15	€ 222.490,15	€ 220.932,00	€ 1.558,15	0,70

Spese in conto Capitale Anno 2014



Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	€	-	
- avanzo del bilancio corrente	€	2.610,23	
- alienazione di beni	€	697,23	<i>proventi di concessioni cimiteriali</i>
- altre risorse			
<i>Totale</i>		€	3.307,46
Mezzi di terzi:			
- mutui		28.000,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	€	160.200,00	
- contributi regionali		-	
- contributi di altri	€	29.424,54	<i>proventi conc. e sanzioni edilizie</i>
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		€	217.624,54
Totale risorse		€	220.932,00
Impieghi al titolo II della spesa		€	220.932,00

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	66.818,96	60.021,04	66.818,96	60.021,04
Ritenute erariali	93.524,00	74.861,41	93.524,00	74.861,41
Altre ritenute al personale c/terzi	7.563,09	7.175,56	7.563,09	7.175,56
Depositi cauzionali	130,00	130,00	130,00	130,00
Altre per servizi conto terzi	9.201,59	7.926,95	9.201,59	7.926,95
Fondi per il Servizio economato	7.747,00	7.747,00	7.747,00	7.747,00

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti :

ENTRATE CORRENTI 2010	ENTRATE CORRENTI 2011	ENTRATE CORRENTI 2012
€ 1.736.617,58	€ 1.905.832,70	€ 1.776.499,05
int.ssi mutui e prestiti 2012	int.ssi mutui e prestiti 2013	int.ssi mutui e prestiti 2014
€ 93.912,40	€ 86.861,82	€ 79.415,94
INCIDENZA PERCENTUALE	INCIDENZA PERCENTUALE	INCIDENZA PERCENTUALE
5,41%	4,56%	4,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	1.934.778,55	1.804.134,91	1.666.440,69
Nuovi prestiti	-		28.000,00
Prestiti rimborsati	130.643,64	137.694,22	145.140,10
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.804.134,91	1.666.440,69	1.549.300,59

Gli oneri finanziari per amm.to prestiti ed il rimborso degli stessi in registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	93.912,40	86.861,82	79.415,94
Quota capitale	130.643,64	137.694,22	145.140,10
Totale fine anno	224.556,04	224.556,04	224.556,04

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata nell'anno 2014.

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 operazioni di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, **“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”**.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determina del responsabile del servizio economico-finanziario n. 24 del 27 aprile 2015, a seguito della nota protocollo n. 639 del 09/02/2015 inviata a responsabili di Area, affinché ciascuno di essi fornisse le attestazioni della sussistenza o meno dei requisiti normativi necessari per il mantenimento di ciascun residuo a gli stessi affidati. Alla richiesta hanno dato riscontro tutti i responsabili di Area.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12 e s.m.i. e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per € 7.033,00 .

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non rimosse al 31 dicembre.

Gestione dei residui attivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale del 59,93%;
- ✓ le entrate in conto capitale (IV e V) accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale pari al 87,17%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:



Gestione dei residui attivi

Tipologia Residui	Importo
Incassati	883.762,12
Riportati	778.119,56
Eliminati	1.311.850,91
Totale	2.973.732,59

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 2.973.732,59 al 31 dicembre 2013 ad Euro 1.495.780,72 al 31 dicembre 2014.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente	63.137,02
Gestione in conto capitale	1.248.713,79
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.311.850,91

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 83,84% ;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale pari al 2,26% ;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	711.399,50
Riportati	934.017,21
Eliminati	1.310.765,28
Totale	2.956.181,99

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 2.956.181,99 al 31 dicembre 2013 a Euro 1.536.384,00 al 31 dicembre 2014.

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente	48.355,39
Gestione in conto capitale	1.255.273,65
Gestione servizi c/terzi	7.136,24
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.310.765,28

Movimentazione nell'anno 2014 :

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	minori residui
Titolo I	243.305,49	114.187,55	128.027,95	242.215,50	1.089,99
Titolo II	772.731,70	528.209,32	189.074,89	717.284,21	55.447,49
Titolo III	143.188,16	52.911,82	83.676,70	136.588,52	6.599,64
Titolo IV	1.664.676,56	180.706,43	238.008,23	418.714,66	1.245.961,90
Titolo V	113.495,86		110.743,97	110.743,97	2.751,89
Titolo VI	36.334,82	7.747,00	28.587,82	36.334,82	
Totale	2.973.732,59	883.762,12	778.119,56	1.661.881,68	1.311.850,91

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	883.692,74	410.732,96	424.604,39	835.337,35	48.355,39
C/capitale Tit. II	1.989.312,43	259.612,84	474.425,94	734.038,78	1.255.273,65
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	83.176,82	41.053,70	34.986,88	76.040,58	7.136,24
Totale	2.956.181,99	711.399,50	934.017,21	1.645.416,71	1.310.765,28

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.311.850,91
Minori residui passivi	1.310.765,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.085,63

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-14.781,73
Gestione in conto capitale	6.559,86
Gestione servizi c/terzi	7.136,24
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.085,63

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010 per Euro 39.287,70, non risultano invece residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2010.

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ❖ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale del 59,93% con un piccolo incremento rispetto all'anno precedente.

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)	2013	2014
Entrate correnti accertate nell'anno	€ 1.952.512,58	€ 1.697.610,26
Riscosso nell'anno	€ 1.157.792,10	€ 1.017.398,51
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	€ 794.720,48	€ 680.211,75
Percentuale di riscossione di competenza	59,30 %	59,93 %

- ❖ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale pari allo 5,88%,
- ❖ Raffronto della gestione di capitale con quella dei precedenti esercizi:

Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)	2013	2014
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	1.347.878,73	218.321,77
Riscosso nell'anno	79.307,07	190.321,77
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	1.268.571,66	28.000,00
Percentuale di riscossione di competenza	5,88	87,17

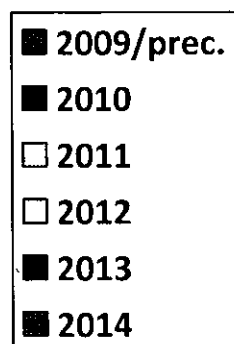
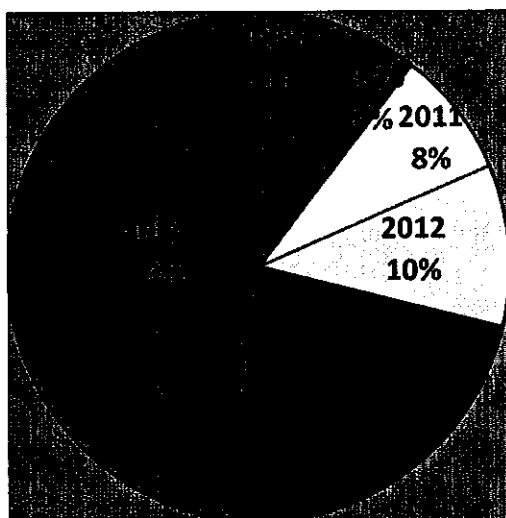
Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	25.832,74		8.967,22	10.796,11	82.431,88	149.510,98	277.538,93
di cui Tarsu	25.832,74						
Titolo II	4.008,00	6.004,00	86.830,09	22.614,80	69.618,00	459.418,65	648.493,54
Titolo III	3.146,96	1.116,48	9.128,27	5.959,36	64.325,63	71.282,12	154.958,82
di cui Tia							
di cui sanz. codice strada							
TitoloIV				107.003,90	131.004,33		238.008,23
Titolo V	110.743,97					28.000,00	138.743,97
Titolo VI	5.016,50		19.196,32	4.375,00		9.449,41	38.037,23
Totale	148.748,17	7.120,48	124.121,90	150.749,17	347.379,84	717.661,16	1.495.780,72

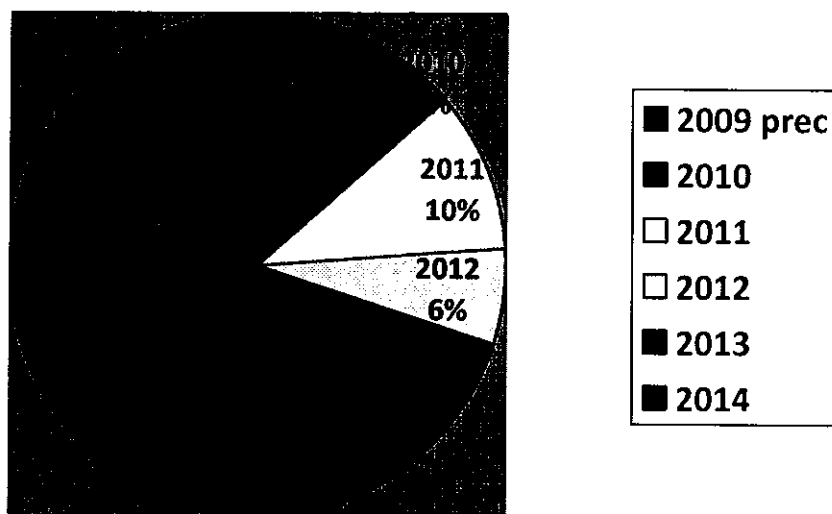
PASSIVI							
Titolo I	19.038,79	9.031,00	121.075,71	56.014,69	219.444,20	251.779,50	676.383,89
Titolo II	146.357,88		39.801,82	35.720,16	252.546,08	215.932,00	690.357,94
Titolo III						121.664,28	121.664,28
TitoloIV	33.261,04	156,00	374,38	638,44	557,02	12.991,01	47.977,89
Totale	198.657,71	9.187,00	161.251,91	92.373,29	472.547,30	602.366,79	1.536.384,00

Residui Attivi per Anno



[Handwritten signature]

Residui Passivi per Anno



ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI			
ANNO	2012	2013	2014
RESIDUI ATTIVI	€ 1.459.802,37	€ 2.973.732,59	€ 1.495.780,72
RESIDUI PASSIVI	€ 1.364.587,71	€ 2.956.181,99	€ 1.536.384,00

L'organo di revisione sollecita i responsabili di area ad attivare ogni misura utile per alla riscossione dei residui attivi, con particolare riguardo a quelli particolarmente datati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di Euro **73.449,98**, finanziati come segue:

2014	€ 30.000,00
2015	€ 28.944,85
2016	€ 14.503,13

Tali debiti sono così classificabili:

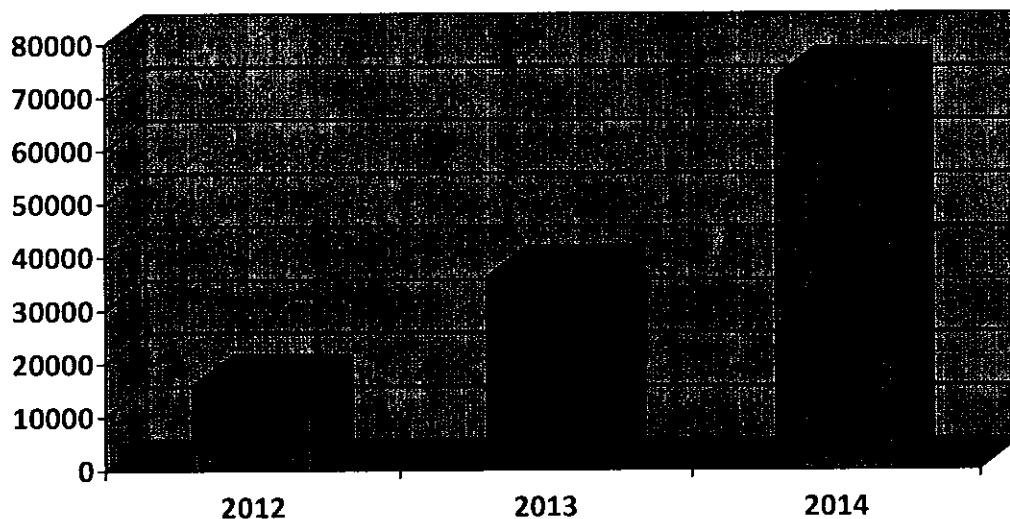
	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	73.449,98
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	73.449,98

- I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 con note prot. 1371 del 10/03/2014 e prot. 178 del 12/01/15.

Si registra la seguente evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2012/2014 :

2012	2013	2014
€ 15.876,50	€ 36.045,46	€ 73.449,98

Evoluzione dei Debiti Fuori Bilancio



Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non è stato riconosciuto alcun debito fuori bilancio, né i responsabili di servizio nelle loro attestazioni di fine anno hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Di seguito si riporta la tabella con indicazione degli atti deliberativi consiliari di riconoscimento dei debiti fuori bilancio anno 2014 e relativi importi.

N. d'ord.	Delibera di C.C.		Importo	D.Lgs. 267/2000
	N.	data		Let.
1	2	24/02/2014	34.946,85	A
2	37	29/12/2014	38.503,13	A
Totale generale			73.449,98	
		lettera "A"	73.449,98	
		lettera "E"	0,00	
		Totale	73.449,98	

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18 Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

RENDICONTO 2014	
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno – D. M. del 18 Febbraio 2013	

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO non rispettato
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO



4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO non rispettato
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input checked="" type="checkbox"/> SI Valore rispettato	NO

Dalla tabella risultano negativi solo 2 parametri,(2-4), per cui il **Comune di LONGI non è strutturalmente deficitario.**

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere e gli agenti contabili hanno presentato il Conto della loro gestione entro il termine previsto per legge.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato che:**
 - o è stato presentato il Modello 770, Semplificato, per via telematica, in data 10/09/2014 nel rispetto del termine previsto;
- **la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato che:**
 - o è stata presentata telematicamente, in data 24/09/2014,
 - o per l'anno 2014 non è stata ancora presentata telematicamente la relativa Dichiarazione annuale, la cui scadenza è fissata al 30/09/2015.
- **per l'Irap, l'Organo di revisione dà atto che:**
 - è stata presentata in data 24/09/2014 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici".



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	6.877.300,46	273.978,60	137.465,20	7.013.813,86
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni	6.877.300,46	273.978,60	137.465,20	7.013.813,86
Rimanenze				-
Crediti	2.968.674,62	1.474.687,55	1.793,65	1.495.780,72
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	100.153,92	48.821,47	-	148.975,39
Totale attivo circolante	3.068.828,54	1.425.866,08	1.793,65	1.644.756,11
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	9.946.129,00	1.151.887,48	135.671,55	8.658.569,97
Conti d'ordine	1.970.572,43	1.298.954,49	823,27	670.794,67
Passivo				
Patrimonio netto	5.568.835,12	-	9.615,32	5.578.450,44
Conferimenti	1.743.983,63	1.059.190,75	-	684.792,88
Debiti di finanziamento	1.666.440,69	117.140,10	-	1.549.300,59
Debiti di funzionamento	883.692,74	207.308,85	-	676.383,89
Debiti per anticipazione di cassa	-	121.664,28	-	121.664,28
Altri debiti	83.176,82	35.198,93	-	47.977,89
Totale debiti	2.633.310,25	237.983,60	-	2.395.326,65
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	9.946.129,00	1.297.174,35	9.615,32	8.658.569,97
Conti d'ordine	1.970.572,43	1.298.954,49	823,27	670.794,67

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo, tra le variazioni di c/finanziario per - € 1.059.190,75, rappresentano la somma algebrica delle somme sotto riportate :

contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo (€ 160.200,00 + 26.571,15) + 186.771,15 e storno dei residui attivi del titolo delle entrate per - € 1.245.961,90,

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014, pari ad € 1.549.300,59, coincide con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Le variazioni in diminuzione, pari ad € 145.140,10, corrispondono alle quote capitali dei mutui e prestiti rimborsate ed iscritte al titolo III della spesa. È stato contratto un nuovo per € 28.000,00.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 (676.383,89) corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.IV Debiti per anticipazione di Cassa

Non risulta al 31/12/2014 debito per anticipazione di cassa. Viene rilevato il debito per l'anticipazione di liquidità richiesta ed ottenuta da parte della C.D.P. S.p.a. .

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014, di € 47.977,89, corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2014 con delibera di Giunta Municipale n. 105 del 06/10/2014 ad approvare il piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione :

- delle dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La relazione annuale, approvata con delibera di Giunta Municipale n. 61 del 29/04/2015,

CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche effettuate, non ha rilevato né irregolarità, né gravi inadempienze. Si è soffermato sull'attendibilità e correttezza delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle regole per la salvaguardia degli equilibri finanziari, nonché nel rispetto delle regole di finanza pubblica per quanto attiene il patto di stabilità interno.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- di persistere nell'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali con l'obiettivo di incrementare la base imponibile e migliorare gli equilibri di bilancio.
- Di dotarsi di procedure idonee per il controllo ed il monitoraggio degli organismi partecipati.
- di dotarsi di strumenti informatici per l'aggiornamento dell'inventario.

CONCLUSIONI

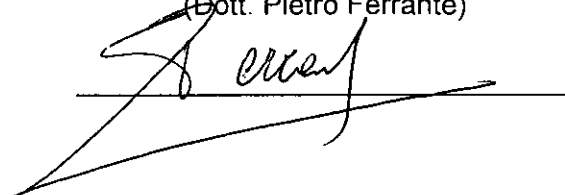
L'ORGANO DI REVISIONE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del

rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

IL REVISORE UNICO

(Dott. Pietro Ferrante)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Ferrante', is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends below the line.

